

RASSEGNA STAMPA 2013



Lunghezza pista: **5.793 m**

RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

14 GENNAIO 2014

Paddock N° 194/195

Campionato Italiano Turismo Endurance

Ottobre/novembre 2013 (pag. 50)

CAMPIONATI ITALIANI

Come ormai da tradizione l'Autodromo Nazionale di Monza ha ospitato il round finale dei Campionati Italiani di Velocità e nell'occasione non sono mancate le sorprese, dentro e fuori la pista.

Sotto il profilo sportivo, infatti, per assegnare tre dei quattro scudetti tricolori si è dovuto attendere fino all'ultima bandiera a scacchi, segno che in queste categorie a dispetto di una certa sofferenza numerica i valori in campo rimangono comunque elevati e ci sono più protagonisti in grado di lottare per il vertice, garantendo l'incertezza del risultato e quindi lo spettacolo.

Incertezza "aiutata" anche da alcuni artifici regolamentari, come gli handicap tempo affibbiati in base ai risultati nelle categorie Turismo e GT, mentre sul "balance of performance" ci sarebbe da parlare all'infinito senza probabilmente trovare una soluzione in grado di mettere tutti d'accordo.

Da una parte i team manager hanno, chi più chi meno, il dente avvelenato perché vedono spesso castrati dal bureau tecnico i loro sforzi e investimenti per migliorare le performance delle proprie vetture. Soprattutto contestano il fatto che le variazioni vengono decise a posteriori senza tenere presente che i correttivi applicati ad una determinata vettura possono rivelarsi particolarmente penalizzanti dalle caratteristiche della pista dove si svolge la gara successiva, se queste già mal si conciliano con la tipologia di vettura in questione. E in questo senso i dati che il bureau tecnico ha in suo possesso, potendoli acquisire da ogni vettura, dovrebbero essere valutati con maggiore attenzione.

Dall'altra la Federazione, come potete leggere a parte, oltre a sottolineare l'oggettiva difficoltà del lavoro svolto dal bureau tecnico, ribatte che se all'ultima gara sono arrivate tre vetture differenti a giocarsi il titolo, significa che il lavoro del bureau stesso non si può che giudicare in



modo positivo, ribadendo la propria fiducia nella stessa struttura.

Ma la più bella sorpresa del week-end monzese è arrivata dal folto pubblico (circa 7000 persone, nonostante il tempo incerto) che ha fatto da cornice all'evento, tornato a casa soddisfatto per lo spettacolo offerto dai piloti, ma anche

per aver potuto vedere da vicino nel paddock le vetture e il lavoro che i team effettuano sulle stesse.

Questa, dell'ingresso gratuito con accesso anche al paddock, è una interessante iniziativa che gli organizzatori monzesi hanno avviato nella parte finale della stagione ottenendo ottimi risultati. Segno che, forse, non è vero che i giovani non hanno più passione per il motorsport, ma che bisogna dar loro modo di vivere questa passione in modo più completo e da vicino, diversamente da quanto si è fatto negli ultimi anni, altrimenti tanto vale star-

Si è chiusa un'altra stagione dei campionati tricolori.
*Con qualche conferma, qualche sorpresa,
...ma anche tante polemiche.*

Paddock N° 194/195

Campionato Italiano Turismo Endurance

Ottobre/novembre 2013 (pag. 51)

Serie Tricolori *Scudetti allo sprint*



sene a casa a vedere le corse in televisione invece che viverle in autodromo.

Così come non è da sottovalutare, soprattutto di questi tempi, il peso economico di dover pagare un biglietto per poi restare relegati in tribuna.

Quindi, avanti così, magari pubblicizzando ancora di più le date degli eventi (gli appassionati, comunque, possono trovare informazioni connettendosi al sito www.monzane.it), perché l'atmosfera generale ci guadagna senz'altro con la presenza degli appassionati sugli spalti e in giro nel paddock e solo così si può spera-

re di coinvolgere nuovi sponsor in attività e iniziative legate agli eventi motoristici.

Gran Turismo

Oltre ai numeri più che buoni, dati i tempi, il tricolore GT ha proposto anche un livello qualitativo davvero notevole, con ben quattro modelli di vetture di caratteristiche ben differenti tra loro in grado di lottare per la rincorsa al titolo tricolore: Audi R8 e Ferrari 458 con motore centrale, BMW Z4 con motore anteriore e Porsche 997 GT3 RS con il classico motore a sbalzo posteriore.

Tra queste, Porsche e Ferrari hanno totalizzato il maggior numero di vittorie, quattro ciascuno, rispettivamente tre Postiglione-Lucchini per Ebimotors e una Pasuti-Mapelli per Antonelli Motorsport e tre Venturi-Maino per il Black Bull Swiss Team e una di Lancieri-Cirò per la MPI Corse, mentre BMW si è fermata a tre centri, due di Comandini-Colombo e uno di Michela Cerruti, e Audi a due successi, uno a testa per Capello-Sonvico e Kristofferson-Frassinetti.

Quindi, almeno per le tre marche che si sono giocate fino all'ultimo il titolo, possia-

Paddock N° 194/195

Campionato Italiano Turismo Endurance

Ottobre/novembre 2013 (pag. 52)

CAMPIONATI ITALIANI



CAMP1

Sopra, la Bmw di Comandini-Colombo e l'Audi di Frassinetti-Kristofferson. A destra, Davide Ubaldi e Jacopo Faccioni, campione del Cip 2013. Sotto, la Leon Supercopa LR di Giancarlo Busnelli e Luigi Moccia e Leonardo Geraci, dominatore della Peugeot RCZ Cup.

CAMP1

mo parlare di una sostanziale parità, mentre la R8 ha pagato in modo eccessivo l'adattamento agli pneumatici Avon. Pneumatici che hanno creato problemi un po' a tutti, soprattutto per la difficoltà ad andare in temperatura, difficoltà poi limitata dalla concessione all'utilizzo degli "scaldoni", ma che in misura maggiore hanno manifestato seri problemi, con forature e dechappamenti, soprattutto sulle vetture con motore centrale. Inevitabile lo scambio di accuse tra le parti sulla qualità del prodotto e sul corretto utilizzo degli pneumatici. Quel che è certo è che in più di una occasione gli pneumatici hanno penalizzato questo o quel concorrente.

Comunque, si è arrivati all'ultimo round con ancora tre equipaggi in lizza per il titolo staccati di soli otto punti, peraltro al volante di tre vetture di marchi differenti: Stefano Comandini e Stefano Colombo (BMW Z4 - Roal Motorsport), Vito Postiglione e Luigi Lucchini (Porsche 997 GT3R - Ebimotors) e Mirko Venturi e Tommaso Maino (Ferrari 458 Italia - Black Bull Swiss Racing).

Con la vittoria il sabato in gara 1 i porchisti facevano un bel passo avanti, ma nell'ultima gara succedeva davvero di tutto e per saper il nome dei neocampioni bisognava aspettare fin sotto la bandiera a scacchi: Lucchini faceva correre i brividi al muretto Ebimotors girandosi al primo giro e ripartendo indietro, quindi Maino veniva spedito fuoripista da Mapelli e dove-

va fermarsi al box per sostituire una gomma dechappata ripartendo dal fondo, infine Colombo faceva harakiri con una uscita di pista all'Ascari al settimo giro, salutano la compagnia e la possibilità di bisare il titolo vinto lo scorso anno.

Risultato: vittoria "di consolazione" alla Audi R8 di Frassinetti-Kristofferson e titolo a Postiglione-Lucchini grazie alla sesta posizione finale. Una vittoria ampiamente meritata per il duo Ebimotors, che oltre alle tre vittorie a pari merito con i ferraristi ha mostrato una maggiore costanza di risultati durante la stagione. Il titolo nella divisione Cup, dove hanno partecipato pochissime vetture, è invece andato con una gara di anticipo a Fabio Babini e Riccardo Bianco, con la Porsche 997 GT3. Per il 2014 viene confermata la fiducia al bureau tecnico, così come resterà inalterato il format di gara, mentre per la fornitura degli pneumatici di ogni campionato vi sarà una gara d'appalto, dove uno dei parametri discriminanti sarà proprio la qualità e affidabilità degli stessi.

Turismo Endurance

Anche in questo caso, data la situazione generale, possiamo parlare di numeri abbastanza positivi. Perché, se è vero che, spulciando con attenzione tra i numeri per fare la conta delle auto "vere" del Cite, Super Production e Super 2000, che hanno partecipato con assiduità al campionato potrebbero bastare due mani, è altrettanto vero che la sfida è stata di buon livello, soprattutto nella divisione maggiore, e tirata fino alla fine.

Il ritorno nelle fila del Cite delle due BMW del team W&D ha certamente contribuito ad elevare il livello del campionato, sia infrangendo il monopolio Seat Leon sia in termini di performance, essendo in pratica le uniche vetture a mettere costantemente sotto pressione la super favorita Leon Long Run del team DTM, così come le BMW della Promotorsport hanno elevato quello della S2000.

Una sfida, che in entrambe le categorie si è protratta fino all'ultimo round di



CAMP1

Paddock N° 194/195

Campionato Italiano Turismo Endurance

Ottobre/novembre 2013 (pag. 53)



Monza, dove Giancarlo Busnelli (Leon Supercopa LR - DTM) ha fatto tris conquistando il terzo titolo tricolore nella divisione maggiore, la Super Production, davanti al compagno di abitacolo Luigi Moccia, con una gara in meno, e alle due BMW M3 della W&D Racing Team della famiglia Meloni, con papà Walter davanti al figlio Paolo.

Padre e figlio, invece, per la prima volta nella storia dell'automobilismo italiano hanno conquistato insieme un titolo tricolore, imponendosi nella divisione Super 2000: l'impresa è riuscita a Massimo e Filippo Maria Zanin, al volante della BMW 320i della Promotorsport, pur con due gare in meno disputate. La Peugeot RCZ Cup ha visto il dominio di Leonardo Geraci, che ha avuto la meglio su Marco Coldani nonostante una gara in meno.

Il Cite proseguirà con il format inalterato, e per la prossima stagione sono attese alcune interessanti new entry: a beneficiarne dovrebbe essere soprattutto la divisione Super Production, dove è attesa la

Mercedes A45 AMG e, forse, una nuova Leon Cup Racer in versione "Long Run", mentre un gruppo di Leon in versione "Cup", si parla di una decina di vetture dopo il successo riscontrato nella presentazione di Monza, dovrebbe dare vita a un proprio monomarca all'interno del campionato. Al momento in cui scriviamo non è invece certo che prosegua l'attuale presenza delle Peugeot RCZ Cup.

Prototipi

Dopo il boom di un paio di stagioni fa, quando l'ingresso di nuovi modelli di vetture e una ventata di fresco con diversi piloti giovani che erano tornati a interessarsi della categoria facendo realisticamente pensare ad un autentico rilancio, quello che doveva essere l'anno della conferma definitiva delle buone premesse si è invece rivelato quello del tracollo. Partiti in maniera più che buona a Vallelunga, con ventun barchette sulla griglia di partenza, durante la stagione c'è stata una continua emorragia fino a raggiungere il

record negativo delle sole cinque vetture al via nella penultima prova di Varano.

E, come se non bastasse, ancora una volta il campionato si è concluso tra le polemiche, che erano già iniziate prima della sfida finale a Monza ma che sul tracciato brianzolo sono divampate più furiose che mai a seguito del contatto tra uno dei contendenti, Davide Uboldi, e Fabio Francia, presente una tantum al volante dell'Osella ufficiale, con la quale ha firmato il bis di successi. Un contatto alla prima staccata che forse il comasco data la posta in palio avrebbe potuto evitare e che ha di fatto spianato la strada verso il titolo a Jacopo Faccioni.

Peccato per un epilogo così amaro, dopo un avvincente testa a testa durato per tutta la stagione, tanto che entrambi, al volante delle Osella-Honda rispettivamente dei team NT e Uboldi, vantano sei centri a testa. Alle loro spalle, piuttosto staccato al volante di una Lucchini-BMW 3.0 di classe CN4, chiude l'intramontabile Claudio Francisci, alla soglia dei settant'anni. Posizione che certamente premia l'incrollabile classe e voglia del pilota romano, ma che non può non imporre una riflessione sulle cause di un calo così pesante.

E dire che proprio per questa stagione la Federazione aveva introdotto il format della doppia gara a week end che, invocata da tutti i team, avrebbe dovuto consentire una ottimizzazione dei costi.

Proprio quello dei costi viene considerata una delle cause principali di questo calo costante, perciò per la prossima stagione verrà mantenuto l'attuale format, ma si scenderà a sette round, come del resto le altre categorie, introducendo an-



Con Andreucci Rcz trova il limite

CORRENDO CON IL CAMPIONE DI RALLY ABBIAMO SCOPERTO I PREGI DELLA PEUGEOT RCZ. AD ESEMPIO PERCHÉ È IMBATTIBILE SUL BAGNATO

UN PODIO PER ANDREUCCI
Per il toscano, 7 volte tricolore rally, la gara di Monza era la seconda esperienza della vita in pista. E stavolta ha portato al limite la Rcz vincendo la categoria in gara-2 e trascinando il direttore di AS Sabbatini sul podio (a destra)

Per un pelo, una manciata di secondi, Paolo Andreucci non ha portato sul podio della classifica assoluta del Cite a Monza la Peugeot Rcz Cup. Sarebbe stato un risultato clamoroso, considerando che la piccola coupé francese partecipa al Turismo Endurance in una classe inferiore perché sulla carta è nettamente meno veloce delle Seat Leon Long Run e delle Bmw M3 che hanno 60/70 cavalli in più e un assetto più racing. Ma sul bagnato tutto cambia. E non solo per l'immensa classe di Andreucci che sull'asfalto zuppo di pioggia ci sguazzava più di un'anatra in

uno stagno. È la stessa piccola Peugeot che sul bagnato diventa estremamente competitiva. Su asciutto non c'è storia, le Peugeot corrono in una classifica a parte e si pigliano 6° al giro, sfavorite dalla minor cilindrata e da un set-up meno estremo. Ma quando il fondo si fa viscido, le Peugeot - e non solo quella in mano ad Andreucci - si mettono a volare e il gap diminuisce drasticamente. In gara-2 sul bagnato Andreucci e Geraci, che hanno lotto per la vittoria di categoria viaggiavano sul passo di "2'21"/"2'22", gli stessi tempi di Seat e Bmw a parte il fuoriclasse Moccia. Anch'io,

che nel mio piccolo ho diviso il volante della Rcz con Paolo, mi sono reso conto della bontà di questa macchina sul bagnato. Come mai? È questione di "bilancio", direbbero gli inglesi. La Rcz Cup è poco più di una Gruppo N, ha un motore 4 cilindri 1.6 turbo che arriva a 260 cavalli dai 230 della stradale (scarico e centrali-

na le poche modifiche). La Rcz però è molto equilibrata e ha un baricentro basso. Due vantaggi chiave. Essendo una coupé, la linea del tetto è bassa, gli attacchi del sedile di conseguenza e il baricentro scende veramente rasoterra. La differenza si vede con le Renault Clio, competitive contro le Rcz sull'asciutto in quanto maneggevoli sul misto grazie al passo corto, ma lontane anni-luce sul bagnato. Inoltre la Peugeot Rcz viaggia con angoli di camber meno esasperati di Bmw e Seat Leon che hanno assetti più "spinti". Questo aiuta sul bagnato perché le gomme poggiano a terra con tutta l'impronta e garantiscono un grip superiore. Alla resa dei conti, la Peugeot Rcz garantisce una confidenza incredibile sia sull'asciutto - dove la frenata è molto potente - sia sull'umido perché resta sempre ben "attaccata" a terra.

È una macchina piacevolissima da guidare, adatta anche a piloti poco esperti in una categoria come il Turismo Endurance perché permette di andar forte e divertirsi in buona sicurezza perché offre sempre confidenza. Non è "nervosa", non scivola via, a patto di scaldare bene le gomme. Già, perché questo, che è il limite più evidente delle trazioni anteriori è ancor più avvertibile con temperature fredde proprio a causa degli angoli di camber non esasperati.

Le gomme posteriori faticano ad entrare in temperatura e spesso si avverte sovrasterzo in ingresso curva a gomme non abbastanza "calde". Poi diventa perfetta. Il Turismo Endurance è una categoria che accoglie auto di generi differenti. La Peugeot Rcz, per chi non ha ambizioni da assoluto, permette di essere abbastanza competitivi a un prezzo tutto sommato abbordabile per chi ha un budget per correre ogni week end di gara con la Rcz costa 10.000

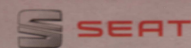
euro tutto compreso da dividere per i due piloti. Ma nello stesso tempo si fa classifica per il monarca della Casa che dà diritto a premi-gara di tremila, duemila e mille euro a corsa a scolare. Pensate che il vincitore del campionato, Geraci, ha recuperato in premi-gara un quarto dei costi di campionato e in più si è portato a casa per la vittoria assoluta una Peugeot Rcz nuova da 32.000 euro. Quale altra categoria ti fa recuperare così i costi?

Alberto Sabbatini



SPECIALE **Tricolore Turismo Endurance**

IN COLLABORAZIONE CON ACI



In Vetrina/1 CAMPIONATO ITALIANO PROTOTIPI

SI DECIDE TUTTO IL 20 A MONZA

Uboldi-Faccioni: che show! Tra testacoda e penalizzazioni la sfida continua...



Ad un solo appuntamento dal termine della stagione 2013, la sfida tra Jacopo Faccioni e Davide Uboldi (PHOTO4) è appena iniziata. I due pretendenti al titolo hanno inscenato un duello senza esclusioni di colpi sotto la pioggia di Varano. In gara 1 Faccioni, primo al driver della Scuderia NT, che taglia il traguardo dietro alla safety car. Terzo in entrambe le gare Francischi che si mette alle spalle Rantieri Randaccio e la coppia Filippo Vita e Carlo Forte Valentini. In classifica generale è Faccioni a Comandare con un punto su Uboldi, il 20 a Monza si decide il campionato.

Matteo Lusa

In Vetrina/2 SEAT IBIZA CUPRA CUP

EMOZIONI E BAGARRE

Al finlandese Pellinen gara 1 Ferri terzo, beffa Pellegrinelli Udalenkov: gara 2 parla rosso



Rosario Giordano

A Monza raffica di emozioni alla Seat Ibiza Cupra Cup per le ultime due gare della stagione, caratterizzate da continue bagarre terminate solo sotto la bandiera a scacchi. In gara 1 il duello tra giovani è terminato con la vittoria del finlandese Aku Pellinen (PHOTO4), che con la Ibiza DB Racing condivisa con lo svizzero Franco Nespoli, ha preceduto sul traguardo il russo Denis Malyshev. Terzo un aggressivo Roberto Ferri, già vincitore del Gentlemen, che ha sopravanzato il neo campione Simone Pellegrinelli. Tutto rimesso dalla pioggia in gara 2 dove tra penalità e drive through la vittoria finale è andata al russo Vladimir Udalenkov seguito dal giovane connazionale Denis Malyshev e dal veneto Matteo Pedon che ha perso terreno dopo essere arrivato lungo in curva. Primo al traguardo Roberto Ferri, poi retrocesso per una penalità al pit stop.

Busnelli campione, Moccia il vice

All'ultimo atto è uno-due per la Seat della DTM. Meloni Sr. vince gara 1, ma lascia la lotta al titolo

SALVATORE TARANTINO

I fari della BMW M3 se li sono trovati fissi negli specchietti fino all'ultimo round di Monza. Anzi, all'approssimarsi del giro di boa, erano quasi un flash da sorpasso. Ma alla fine è stato un secco uno-due con la Seat Leon Cupra LR della DTM Motorsport, definitivamente sola al comando in disarmante autorevolezza. Giancarlo Busnelli si laurea per la terza volta Campione Italiano Turismo Endurance nella Divisione Super Production, già al sabato con il secondo posto di gara 1. Luigi Moccia, fedele compagno in cinque delle sei vittorie conquistate, oltre che team principal della squadra emiliana, è invece vice-Campione al termine di una strepitosa rimonta nel secondo stint di gara 2 corsa su bagnato e conclusa al secondo posto.

Il terzo Per Walter Meloni la legittima soddisfazione di aver lasciato aperti i conti per la lotta al titolo fino alla penultima bandiera a scacchi dove ha colto la quinta vittoria stagionale, quarta in compagnia di Matteo Ferraresi. Terzo in gara 1, Paolo Meloni, sull'altra BMW del W&D Racing, coglie il terzo sigillo della stagione in gara 2, dopo essersi portato in testa al primo stint ed aver poi amministrato il vantaggio del minor handicap tempo. Ancora una volta grandi anche i giovanissimi fratelli Zangari, Matteo e Federico, che, dopo il 4° posto

di gara 1, chiudono l'ultima gara dell'anno con il 3° podio al volante della Leon Supercopa della Tjemme e pur subendo negli ultimi metri un sorpasso estratto dalla ricca antologia di Moccia. L'ultima gara dell'anno ha regolato le sorti anche della Divisione Super 2000, il campione in carica Istvan Minach (Renault NewClio Auto-star), dopo aver conservato la leadership fino al traguardo di gara 1, capitola dopo 3 giri di gara 2 per un guaio tecnico.

Aloro di famiglia A Massimo e Filippo Maria Zanin (BMW 320 Promotorsport) è stato allora sufficiente il quarto posto per scavalcare il rivale di un solo punto e guadagnare il titolo tricolore. Un alloro che per la prima volta nella storia dell'automobilismo italiano incorona ex aequo padre e figlio piccoli. La Super 2000 lancia poi altri protagonisti all'ultimo atto. Quinto assoluto al ritorno in pista ed al debutto sulla BMW 320, Manuel Flaminio ha colto il successo di gara 1, mentre dopo sei piazzamenti a podio, arriva in gara 2 la prima vittoria per Samuele Piccin e Romy Dall'Antonia (Honda Civic ASD S2000). Tra le Peugeot RCZ Cup il titolo è già in gara 1 per Leonardo Geraci, settimo assoluto e vincitore di classe in coppia con Gian Luca Carboni. In gara 2 è invece il rallyista Paolo Andreucci ad esaltarsi su bagnato cogliendo il quarto posto assoluto in coppia con Alberto Sabbatini.



Terzo tricolore Super Production per Busnelli, il coplota Moccia è secondo PHOTO4

le classifiche

CITE GARA 1) Ferraresi-W.Meloni (BMW M3 SP - W&D Racing) 24 giri in 51:37,127 a 161,607 km/h; 2) Moccia-Busnelli (Seat Leon LR SP - DTM Motorsport) a 28,424; 3) P.Meloni (BMW M3 SP - W&D Racing) a 11:20,3. Giro più veloce n. 4 di Moccia 2:02,220 a 170,534 km/h. **GARA 2**) 1) Meloni (BMW M3 SP - W&D Racing) 19 giri in 50:24,859 a 130,955 km/h; 2) Busnelli-Moccia (Seat Leon LR SP - DTM Motorsport) a 2:00,2; 3) Zangari-M.Zangari (Seat Leon SC SP - Tjemme) a 2:38,7. Giro più veloce n. 14 di Moccia 2:17,003 a 144,265 km/h. **SUPER PRODUCTION**) 1) Busnelli Giancarlo (Seat Leon Cupra B2.0T DTM) 197; 2) Moccia Luigi (Seat Leon Cupra B2.0T DTM) 165; 3) Meloni Walter (BMW M3 E46 B3.6 W&D Racing Team) 157. **SUPER 2000**) 1) Zanin Filippo Maria (BMW 320 S 2.0) 145; 1) Zanin Massimo (BMW 320 S 2.0) 145; 3) Minach Istvan (Renault Clio RS S 2.0) 144.

PROTOTIPI GARA 1) 1) Uboldi (Osella PA21 CN2) in 25:21,133; 2) Faccioni (Osella PA21 CN2) a 0,444P; 3) Francischi (Lucchini P2 CN4) a 47,441. **GARA 2**) 1) Faccioni (Osella PA21 CN2) in 25:29,452; 2) Uboldi (Osella PA21 CN2) a 0,234; 3) Francischi (Lucchini P2 CN4) a 1,476.

SEAT IBIZA CUPRA CUP GARA 1) 1) Nespoli-Pellinen in 52:11,539; 2) Malyshev a 0,703; 3) Ferri a 6:121. **GARA 2**) 1) Udalenkov in 51:27,337; 2) Malyshev a 7:554; 3) Pedon a 16:351.

ENERGIE ALTERNATIVE GARA 1) 1) Ghione in 22:00,046; 2) Brena a 1:20,2; 3) Broschi a 1:597. **GARA 2**) 1) Portatadino in 22:03,051; 2) Brioschi a 0,481; 3) Palenti a 0,576.

TROFEO ABARTH GARA 1) 1) Campani A. in 27:40,982; 2) Campani M. a 1,406; 3) Anselmi a 2:765. **GARA 2**) 1) Campani A. in 27:40,989; 2) Anselmi a 0,567; 3) Campani M. a 4,433.

C.I. ENERGIE ALTERNATIVE

Ghione si arrende È Alessandra Brena la regina 2013



(m.l.) Alessandra Brena si è laureata sul circuito parmense intitolato a Riccardo Paletti Campionessa Italiana 2013 Energie Alternative. La bergamasca con un 2° e un 4° posto ha potuto festeggiare anche grazie all'errore di Jimmy Ghione (insieme nella foto PHOTO4). L'invito di Striscia la Notizia, vincitore di gara 1 e appaiato in classifica alla Brena allo start della 2ª gara, ha chiuso 7° e ha ammesso la supremazia della diciottenne che ha dato filo da torcere a tutti a bordo della Kia Venga e GPL. In gara 2 vittoria per Andrea Portatadino davanti a Marco Brioschi e Paolo Palenti.

TROFEO ABARTH SELENA: Campioni imprevedibili Weekend targato Campani a Varano de Melegari con Maurizio che conquista la pole position e Alex che si impone sia in gara 1 che in gara 2 nelle entusiasmanti sfide del Trofeo AbARTH Salenita Italia & Europa. Alex Campani, in gara 1 si è messo alle spalle il fratello e il leader delle classifiche tricolore e continentale Luca Anselmi. Posizioni invertite per il 2° e 3° posto in gara 2 dove Anselmi è riuscito a mettere l'AbARTH 695 davanti a quella di Maurizio Campani. Doppia affermazione tra le 500 per Emanuele Moncini. A Monza il 20 l'ultimo atto.

SEAT

NUOVA IBIZA CUPRA
Challenge the technology

Tua a 250 € al mese, TAN ZERO e TAEG ZERO tutto incluso.
/Motore 1.4 TSI 180CV / Cambio automatico DSG a 7 rapporti / Navigatore satellitare / Fari Bi-xeno con luci diurne a LED

ENJOYNEERING

SEAT-FINANCIAL

Esempio finanziamento: SEAT Ibiza Cupra 1.4 TSI 180 CV, prezzo chiavi in mano IPT esclusa € 21.950. Anticipo € 11.172,00. Finanziamento € 12.000,00 (comprensivo di pacchetto di manutenzione ordinaria 4 anni/80.000 Km, valore di € 900,00 e estensione di garanzia 2 anni/80.000 km; valore di € 324,00 in caso di adesione) in 48 rate da € 250,00 (tassa comprensiva di € 18,75 relativi al pacchetto manutenzione e € 6,70 relativi all'estensione di garanzia di cui sopra). 4 anni di assicurazione incendio e furto (pacchetto First Trip) in omaggio. Interessi € 0,00, TAN 0,00%, Rfso, TAEG 0,00%, importo totale credito € 12.000,00. Spese istruttoria pratica € 0,00; spese di incasso rata € 0,00; costo comunicazioni periodiche € 0,00; imposta di bollo sostitutiva € 0,00 (assolta da SEAT Financial Services), importo totale dovuto dal richiedente € 12.000,00. Informazioni europee di base/fogli informativi, condizioni assicurative e condizioni servizio manutenzione disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Offerta valida sino al 31/12/2013. Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato l/100km: 7,5/5,1/5,9. Emissione di CO₂ g/km: 139 (combinato). SEAT FINANCIAL SERVICES FINANZIA LA TUA SEAT. No verde 800.100.300. L'immagine è puramente indicativa. Tutti gli importi qui indicati sono comprensivi di IVA al 21%.



racing weekend

INFORMAZIONI PUBBLICITÀ A CURA DI SPORT NETWORK



C.I. PROTOTIPI

In Brianza ultimo duello tra Uboldi e Faccioni

Solo 10 giorni prima dell'ultimo duello tra i due contendenti al titolo 2013 del Campionato Italiano Prototipi, Jacopo Faccioni e Davide Uboldi che a Varano de' Melegnano hanno messo in scena una sfida d'altri tempi sotto la pioggia che ha bagnato incessantemente il circuito parmesano. In gara 1, dopo la partenza in regime di safety car, è stato Uboldi, partito dalla pole, a spuntarla dopo che a Faccioni è stata inflitta una penalità di un secondo che l'ha relegato in seconda posizione. Il fortissimo però ha già fatto ricorso in appello e le classifiche rimangono, così, giudicate. Terza piazza per il romano Claudio Francini, ottimo con la sua Lucchini P2 di classe CNA. Quarto il giovane milanese Carlo Forte Valentini, in lotta con Francini sino all'ultima curva. In gara 2 Faccioni l'ha fatta da padrone dopo un errore che ha costretto il connato Uboldi in seconda posizione. La gara è terminata in regime di safety-car che i tempi si erano alzati sopra il 110% rispetto alla pole position di Uboldi. In classifica generale, Faccioni è avanti di un solo punto e la sfida di Monza deciderà le sorti del campionato.



(Matteo Loco)

Faccioni e Uboldi: il duello tra i due protagonisti del Campionato Italiano Prototipi si concluderà il prossimo 20 ottobre (Photo)

SEAT IBIZA CUPRA CUP 2013

Pellinen e Udalenkov, chiusura spettacolare

Non poteva concludersi in modo più spettacolare e accipitante la Seat Ibiza Cupra Cup 2013. Le due gare di Monza hanno regalato un pieno di emozioni con il risultato incerto fino alla fine. Duello tra giovanissimi in gara 1, in cui ha vinto il finlandese Aku Pellinen, scattato dalla pole. Pellinen ha duellato con il russo Denis Malyshev per la vittoria finale, i due giovani hanno preceduto Roberto Ferri, l'arenaburto milanese già vincitore della classifica gentlemen. A ridosso del podio il neo campione Simone Pellegrini, autore di un eccellente secondo posto di gara. A rimarcare tutto in gara 2 ci hanno



Il veneto Matteo Peden in pista a Monza nell'ultimo emozionante atto della Seat Ibiza Cupra 2013 (Photo)

penso la pioggia e una serie di penalità e drive-through. Vittoria finale al russo Vlad-

mir Udalenkov seguito sul podio ancora dal giovane connazionale Denis Malyshev e dal veneto Matteo Peden, autore di un'ottima prima parte, che ha perso terreno per un errore. Per primo sotto la bandiera a scacchi è passato Ferri, poi retrocesso per una penalità inflitta al pit stop.

Classifiche Seat Ibiza Cupra Cup-Gara 1: Nespoli - Pellinen in 52'11"639; 2. Malyshev, a 0'706; 3. Ferri, a 6'121. **Gara 2:** 1. Udalenkov in 51'27"837; 2. Malyshev, a 7'354; Peden, a 16'351. **Classifica assoluta 2013:** 1. Pellegrini, p. 171; 2. Agafonov, 126; 3. Pellinen 108.

In finale da batticore

Turismo Endurance: a Monza si laureano campioni Giancarlo Busnelli e Massimo e Filippo Zanin

Il pilota della Leon DTM cala il tris in Super Production A Geraci la RCZ Cup

di Salvatore Tarantino

Un ultimo spettacolare round, corso nell'autostrada nazionale di Monza, ha decretato i Campioni Italiani di Turismo Endurance. Gara 1, vinta dalla BMW M3 di Walter Meloni e Matteo Ferraresi, ha incontrato Giancarlo Busnelli e la Seat Leon della DTM in Super Production grazie al secondo posto conquistato sempre in coppia con Luigi Moccia. Gara 2, vinta da Paolo Meloni sull'altra BMW della W&D con la quale ha chiuso terzo di gara 1, ha invece regalato le sorti per la Super-2000. Con il campione in carica Istvan Minach (Renault NewCar Autostar) fermato da un problema tecnico dopo i primi tre giri, per Massimo e Filippo Maria Zanin è stato infatti sufficiente il quarto posto di categoria per guadagnare il titolo tricolore al volante della BMW 320 della Promotorsport, scavalcando il rivale per un solo punto. Un campionato storico, il loro, perché per la prima volta diviso equamente tra padre e figlio. La classe riservata alla Peugeot RCZ Cup ha visto invece l'assegnazione matematica del titolo al mattatore della serie, Leonardo Geraci, già al sabbato, con il romano settimo assente e vincitore di categoria in coppia con Gian Luca Carboni. Sempre tra le coupe francesi, in gara 2 è il plurititolato rally Paolo Andreucci a scendere su bagnato cogliendo il quarto posto assoluto in coppia con Alberto Sabbatini, particolar-



Sulle condizioni difficilissime di gara 2, Massimo e Filippo Zanin (Promotorsport) conquistano il titolo in Super 2000. Un tricolore per la prima volta nella storia diviso ex aequo tra padre e figlio (Photo)



In questa stagione, Leonardo Geraci ha costretto tutti a questa visuale tra le Peugeot RCZ (Photo)

La gara di Luigi Moccia e Giancarlo Busnelli sul podio che incorona per la terza volta la Leon della DTM Motorsport (Photo)

CLASSIFICHE CAMPIONATO ITALIANO TURISMO ENDURANCE

GARA-1
1) Ferraresi-Meloni (BMW M3 SP - W&D Racing), 24 giri in 51'37"127 a 161,007 km/h; 2) Moccia-Busnelli (Seat Leon LR SP - DTM Motorsport) a 2.002,3; 3) P. Meloni (BMW M3 SP - W&D Racing) a 1'11"232; 4) M. Zangari-F. Zangari (Seat Leon SP - Tjema) a 1'11"538; 5) Flamini (BMW 320 S20 - Promotorsport) a 1'42'276

GARA-2
1) P. Meloni (BMW M3 SP - W&D Racing), 19 giri in 50'24'659 a 150,995 km/h; 2) Moccia-Busnelli (Seat Leon LR SP - DTM Motorsport) a 2.002,3; 3) F. Zangari-M. Zangari (Seat Leon SP - Tjema) a 2.267; 4) Sabbatini-Andreucci (Peugeot RCZ Cup SP) a 16.105; 5) Geraci-Carboni (Peugeot RCZ Cup SP) a 16.523

SUPER PRODUCTION: 1) Busnelli-Geraci (Seat Leon Cupra R21 DTM), 197; 2) Moccia-Lugi (Seat Leon Cupra R21 DTM), 165; 3) Meloni-Walter (BMW M3 640i35 W&D Racing Team), 157

CAMPIONATO ITALIANO PROTOTIPI
GARA-1
1) Udoldi (Osella PR21 C1Q) in 25'21'133; 2) Faccioni (Osella PR21 C1Q) a 0.444P; 3) Francini (Lucchini P2 C1Q) a 47.441; 4) Forte Valentini (Osella PR21 C1Q) a 47.938; 5) Randaccio (Lucchini P2 C1Q) a 1'05'616

GARA-2
1) Faccioni (Osella PR21 C1Q) in 25'28'492; 2) Udoldi (Osella PR21 C1Q) a 0.254; 3) Francini (Lucchini P2 C1Q) a 1.478; 4) Randaccio (Lucchini P2 C1Q) a 1.950; 5) Viti (Osella PR21 C1Q) a 1.950. **CLASSIFICA ASSOLUTA:** 1) Faccioni, 184; 2) Udoldi, 183; 3) Francini, 112; 4) Forte Valentini, 94; 5) Viti, 85

IN BREVE

C.I.E.A. GREEN HYBRID CUP

TITOLO TRICOLOR PER ALESSANDRA BRENA
E' la bergamasca Alessandra Brena la nuova Campionessa Italiana Energie Alternative. La diciottenne di Seriate ha conquistato il titolo tricolore al termine delle due gare di Varano de' Melegnano dove è riuscita ad aggiudicarsi un secondo e un quarto posto. La neo campionessa ha strapassato il titolo a Jimmy Ghione che, fino all'ultimo è stato in lotta per la riconferma, ma un errore in gara 2 ha costretto il nolo privato di Striscia in Notizia ad alzare bandiera bianca dopo aver conquistato la vittoria in gara 1. Il prepago diavoli alla brenese. Brena piazza in gara 1 per il brizzolato Marco Brocchi che ha poi conquistato la seconda posizione in gara 2 dietro ad Andrea Procaccini e davanti a Paolo Palanti. Per il brizzolato è arrivato anche il terzo gradino del podio nella serie tricolore.

CAMPIONATO ITALIANO ENERGIE ALTERNATIVE GREEN HYBRID CUP
GARA 1 - 1) Ghione in 22'00'046; 2) Brena a 1.202; 3) Brocchi a 1.587. **GARA 2 - 1) Portantino** in 22'03'061; 2) Brocchi a 0.481; 3) Palanti a 0.976. **CLASSIFICA GENERALE - 1) Brena, 240; 2) Ghione, 232; 3) Brocchi, 204.**

TROFEO ABARTH SELENIA

Varano magica per Alex Campani
Solo l'ultimo appuntamento di Monza, il prossimo 20 ottobre, assegnerà il trofeo AbARTH Selenia Italia ed Europa 2013. A Varano de' Melegnano Alex Campani ha ridotto lo svantaggio nei confronti del leader della serie continentale, Luca Anselmi, aggiudicandosi entrambe le gare sotto il segno del circolo parmesano. Campani, in gara 1, ha preceduto sul rettilineo Maurizio sul traguardo, lasciando ad Anselmi soltanto la terza piazza. Fortunati inverte nella seconda gara dove il caposcuola di entrambe le serie ha guadagnato la seconda posizione dietro al mattatore della domenica Alex Campani. Weekend difficile per Kevin Giacomini, secondo nella classifica tricolore, che si è dovuto accontentare di un quarto e di un sesto posto, mentre tra le SUV è stato Emanuele Monici ad aggiudicarsi entrambe le vittorie.

TROFEO ABARTH SELLENIA ITALIA & EUROPA
GARA 1 - 1) Campani A. in 27'40'989; 2) Campani M. a 1.408; 3) Anselmi a 2.768. **GARA 2 - 1) Campani A.** in 27'40'989; 2) Anselmi a 0.567; 3) Campani M. a 4.433. **TR ABARTH ITA - 1) Anselmi, 134; 2) Giacomini, 121; 3) Scalloni, 114. TR ABARTH EU - 1) Anselmi, 212; 2) Campani A, 195; 3) Giacomini, 134.**

SEAT
NUOVA IBIZA CUPRA
Challenge the technology

Tua a 250 € al mese, TAN ZERO e TAEG ZERO tutto incluso.
/Motore 1.4 TSI 180CV /Cambio automatico DSG a 7 rapporti /Navigatore satellitare /Fari Bi-xeno con luci diurne a LED

ENJOYNEERING

Esempio finanziamento SEAT Ibiza Cupra 1.4 TSI 180 CV, prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) € 21.950. Anticipo € 11.720,00. Finanziamento € 12.000,00 (comprensivo di pacchetti di manutenzione ordinaria e straordinaria per 3 anni/30.000 Km, valore di € 900,00 e estensione di garanzia 2 anni/80.000 Km, valore di € 322,00 - in caso di addebi- tamento in 48 rate da € 250,00 (iva comprensiva di € 18,77) e del pacchetto manutenzione € 6,79 (riserva all'eventuale di garanzia di cui sopra, e anni di assicurazione incendio furto (pacchetto First Stop) in omaggio, interessi € 0,00, TAN 0,00%, TAEG 0,00%, Imposta totale credito € 12.000,00. Spese istruttoria pratica € 0,00, spese di incasso € 0,00. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Penale di € 0,00. Imposta di bollo/Incassato € 0,00 (assorbita da SEAT Financial Services). Imposta statale dovuta dal richiedente € 3.000,00. Informazioni complete di base (prospetto informativo), condizioni contrattuali e condizioni servizio manutenzione disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Offerta valida sino al 31/12/2013. Cassone di carboni attivi/antiruggine/combustibile UPE/08 - 7,5/5,5/3,5. Emissioni di CO₂ g/Km: 139 (combustibile). SEAT FINANCIAL SERVICES FINANZA LA TUA SEAT. Tel. verde 800.100.360. L'immagine è puramente indicativa. Tutti gli importi qui indicati sono comprensivi di IVA al 15%.



I MELONI CHIUDONO IN BELLEZZA

In gara-1 la vittoria è andata a Walter Meloni e Matteo Ferraresi. Nella seconda sfida, invece, il successo ha arriso al figlio di Walter, Paolo Meloni



za d'onore nella classifica di campionato. Animato anche il finale di gara nella classe Super 2000. Zanin ha ceduto a metà gara il volante a papà Massimo, tornato in pista al quarto posto di classe e ben intenzionato a mantenere un piazzamento sufficiente a conquistare matematicamente il titolo 2013. Zanin Sr. ha centrato l'obiettivo, mentre l'ultima vittoria della stagione è andata alla Honda Civic di Romy Dall'Antonia e Samuele Piccin, che hanno diviso i trofei di tappa con Manuel Flaminio, vincitore di classe in gara-1. ●



Una vittoria e un 2° posto per Geraci e Carboni vincitori del trofeo. Stesso risultato per Andreucci e il direttore di As Sabbatin, in basso

Titolo a Geraci Show di Andreucci

PEUGEOT RCZ CUP LEONARDO CON CARBONI CHIUDE IL DISCORSO CAMPIONATO. E IL RALLISTA VINCE GARA-2 ASSIEME A SABBATINI

MONZA - Leonardo Geraci aveva messo in preventivo la possibilità di festeggiare la conquista del titolo 2013 già nella serata di sabato, e così è stato. Il quarantatreenne romano ha raggiunto l'obiettivo stagionale imponendosi nella prima gara del weekend monzese in coppia con Gian Luca Carboni. Geraci ha vissuto il via dai box, ed è stato il momento più teso del fine settimana a causa di una carambola avvenuta alla prima variante. «Ho visto una vettura uscita di pista e diversi contatti»

ha poi commentato Geraci - ma dopo qualche istante ho realizzato che la nostra era ancora integra (era Caldani, ndr). Carboni è risalito in classifica arrivando secondo alla sosta per il cambio pilota». Nella prima metà di gara-1 a transitare davanti a tutti è stato Paolo Andreucci, molto a suo agio con la Rcz. L'ex campione Italiano Rally ha ceduto il volante per la seconda frazione di gara ad Alberto Sabbatini, ma il tandem (come da regolamento) ha dovuto scontare 15 secondi di penalità come prevede il regolamento sportivo per le coppie alla prima apparizione nel campionato. Sabbatini è tornato in pista dietro Geraci, ed ha tenuto la posizione fino alla bandiera a scacchi controllando senza problemi. Gara-1 è stata molto amara per Mar-

co Coldani, vittima alla prima Variante dopo il via di un violento urto contro le barriere esterne che ha messo fine alla sua gara di casa e lasciato ai box un inoperoso Ivan Capelli. La seconda gara del weekend è stata resa più insidiosa da una fitta pioggia che ha reso molto ridotta la visibilità, ma ha visto le Rcz di testa arrivare ad un soffio dal podio assoluto della classifica Cite. Geraci aveva promesso una chiusura in bellezza della stagione, ed il neo-campione è partito subito velocissimo, portandosi al comando ed arrivando ad occupare il quarto posto nella classifica assoluta. Ma Geraci non è riuscito ad accumulare un margine di sicurezza su Sabbatini, che giro dopo giro ha costantemente migliorato il suo ritmo arrivando alla sosta ai box a contatto visivo con il leader. Tornati in pista Carboni si è subito ritrovato Andreucci negli specchietti, ed a due giri dal termine il rallista di Castelnuovo Garfagnana ha portato a segno l'attacco che gli ha consentito di tagliare il traguardo da vincitore con quattro decimi di vantaggio sul rivale. La terza piazza, ad oltre trenta secondi dai vincitori, è andata a Coldani e Capelli, che hanno ripagato con un podio il gran lavoro fatto dai meccanici per permettergli di essere regolarmente al via di gara-2. ●

AL TRAGUARDO

Gara-1: 1. Geraci-Carboni; 2. Sabbatini-Andreucci. Gara-2: 1. Sabbatini-Andreucci; 2. Geraci-Carboni.

Le classifiche complete sono riportate alla pag. 75-77



Tricolori, gli Zanin campioni in famiglia

di Marco Belli

Nel doppio appuntamento degli Aci Racing Week End, divisi tra Monza e Varano, esce dal tracciato brianzolo il verdetto definitivo nel tricolore Turismo Endurance, anche per la classe Super 2000. Meloni (Bmw M3) vince la gara, ma la coppia Massimo e Filippo Zanin, padre e figlio, con il quarto posto assoluto, si sono laureati campioni italiani. Sfortunato l'ex leader Minach, che ha visto svanire i suoi sogni tricolori al ter-

zo giro per noie tecniche.

Appuntamento conclusivo a Monza per la Seat Ibiza Cupra Cup: successi per Pellinen e il russo Malyshev, con Pellegrinelli campione.

A Varano, nella doppia gara Prototipi, Uboldi (Osella PA 21) sfrutta al meglio la pole di gara 1, andando a vincere davanti all'ex leader Faccioni, anche lui su Osella. Terzo assoluto Francisci, primo della classe CN4. Rivincita in gara 2 per Faccioni, leader per un punto, che ha sfruttato al meglio un testacoda di Uboldi. Terzo ancora Francisci. L'autodromo emiliano ha incoronato Alessandra Brena, leader del campionato italiano Energie Alternative Hybrid Cup. Alla pilota bergamasca è bastato il secondo posto in gara 1, davanti a Brioschi e alle spalle del principale rivale, Jimmy Ghione. Nel Trofeo Abarth Selenia Europa, vittorie per Campani e Anselmi, e doppietta per Moncini nell'italiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Monza: festeggia Busnelli su Seat Varano: Uboldi ok

di Marco Belli

Doppio appuntamento per l'Acì Racing Week End, in scena sui circuiti di Monza e Varano. Il fine settimana è iniziato ieri con il botto perché sul circuito brianzolo, a Busnelli (Seat Leon) è bastata la prima gara per conquistare il titolo tricolore Super Production, nel Turismo Endurance. Gara 2 di oggi (14.45), per Busnelli, sarà una passerella per festeggiare. La corsa è stata vinta dall'equipaggio Meloni-Ferraresi (Bmw M3), dopo lo scatto prorompente di Moccia, seguito da D'Amico. Nella classe Super 2000 il ritmo lo facevano le Bmw di Flaminio e Paolo Zanin, incalzate dalla prima Peugeot RCZ, quella del ralista Paolo Andreucci. Intanto il leader della categoria, Minach, veniva spedito nella sabbia da Pergolato. Dopo le obbligatorie soste ai box, Ferraresi lasciava la guida a Walter Meloni, che centrava la vittoria. Conquistava l'altro anche Geraci tra le RCZ, mentre oggi sarà ancora battaglia in Super 2000, con Minach a +7 sulla coppia Zanin. Pole per il russo Malisnev nella finale della Seat Ibiza Cupra Cup.

L'appuntamento più importante di Varano sarà la penultima doppia prova del tricolore **Prototipi**, che nelle qualifiche si è presentato con Faccioni in testa, seguito a un punto da Uboldi, autore di entrambe le pole. Tappa conclusiva per l'italiano **Energie Alternative**, con miglior crono per Lombardelli davanti a Gimmy Ghione. Tutte le gare verranno trasmesse in Tv e le prove tricolori in diretta streaming su www.acisportitalia.it.

GARE ACI: SHOW A MONZA E VARANO

di Marco Belli

L'Acì Racing Week End raddoppia in questo fine settimana, portando spettacolo sia sul circuito di Monza sia a Varano. In Brianza le vetture del **Turismo Endurance** sono già scese in pista per le qualificazioni, visto che le due gare del programma dovranno assegnare, in questo 7° definitivo round, i titoli tricolori sia nella Super Production, dove il favorito è Busnelli, che nella S2000, dove la lotta è aperta tra il leader Minach e i fratelli Filippo e Massimo Zanin, che lo tallonano. Ingresso gratuito e due start fissati per oggi (13.45) e domani (15.45), con diretta Tv su NuvoLari e in streaming su www.acisportitalia.it.

Ultimo atto anche per la **Seat Ibiza Cupra Cup**, con Pellegrinelli in passerella, visto il titolo già conquistato. Attenzione al russo Agafonov, che vorrà chiudere alle grande una stagione che lo ha visto spesso protagonista, e alla romana Carlotta Fedeli, che vorrà chiudere in bellezza e con il titolo femminile.

Penultimo atto invece a Varano per il tricolore **Prototipi**, che si presenta con Faccioni leader, inseguito a un solo punto da Uboldi. Oggi (17.30 e 17.35) le qualifiche per le gare che scatteranno domani (12.30 e 18), con analoga diretta Tv. Sul circuito Riccardo Palletti ultima puntata per il tricolore **Energie Alternative Green Hybrid Cup**, dove la scatenata Alessandra Brena si presenterà da leader davanti al noto rivale di Striscia la Notizia, Gimmy Ghione, staccato solo di 6 lunghezze. Al penultimo round il **Trofeo Nazionale Abarth Italia & Europa**.

Corriere dello Sport

Campionato Italiano Turismo Endurance

4 ottobre 2013 (pag. 18)

Aci Racing a Monza e Varano

ROMA - (m.b.) Doppio appuntamento per gli Aci Racing Week End, in pista sia Monza che a Varano. A Monza oggi qualifiche del tricolore Turismo Endurance all'ultimo round stagionale, con i titoli ancora da assegnare.

Apoteosi per Busnelli, gli Zanin e Geraci a Monza

ottobre 6, 2013 - AUTO, PISTA, TURISMO ENDURANCE



Giancarlo Busnelli e Walter Meloni (Photo4)

L'ultima gara a Monza del Campionato Italiano Turismo Endurance 2013 incorona campione Giancarlo Busnelli sulla Seat Leon Long Run DT Motorsport. Gli basta il secondo posto ottenuto in gara 1 dietro la Bmw M3 E46 di Walter Meloni e Matteo Ferraresi per conquistare l'ambito trofeo. La prima gara ha un inizio concitato. Marco Coldani con la Peugeot RCZ sbatte alla Prima Variante, tutti lo scansano. In testa va Luigi Moccia, mentre Matteo Zangari dà vita a un aspro duello con Carlo Gozzi. Nel successivo contatto Gozzi si gira e Zangari è penalizzato con un drive-through. Tra le Super 2000 al comando in questa classe è Manuel Flaminio con la Bmw 320i E46 mentre Istvan Minach su Renault New Clio va lungo sulla ghiaia duellando con la Peugeot RCZ di Lorenzo Pegoraro. Dopo le soste ai box Walter Meloni va in testa, con Busnelli che si accontenta del secondo posto. Terzo conclude Paolo Meloni su Bmw M3 E46. Tra le RCZ Cup primi Leonardo Geraci e Gianluca Carboni, Geraci è campione del monomarca Peugeot. Pioggia battente e primi giri dietro Safety Car nella seconda manche. Al via vero e proprio primo leader è Busnelli, che però cede presto il passo alle Bmw dei Meloni. Colpo di scena tra le Super 2000: Minach si ferma alla Prima Variante, per Massimo e Filippo Zanin su Bmw 320i E46 è la certezza del titolo. Dopo le soste ai box al comando è Matteo Zangari sulla Seat Leon Supercopa. Dietro di lui brillano con le Peugeot RCZ Gianluca Carboni e il sette volte Campione Italiano Rally Paolo Andreucci. Risale però deciso Paolo Meloni che al diciassettesimo giro passa in testa. Zangari cede poi il secondo posto a Moccia autore di una bella rimonta. Tra le RCZ Cup vince Andreucci, tra le Super 2000 successo per la Honda Civic Type-R di Camillo Piccin e Romy Dall'Antonia, tra i Diesel si impone Francesco Rota su Alfa Romeo 147 1.9 JTD. (Nico Patrizi)



Leonardo Geraci e Gianluca Carboni (Photo4)

Il gran finale del Campionato Italiano Turismo Endurance è il prossimo weekend a Monza.

Aggiornata al : 02/10/2013 , ore 18:29:01

Uno schieramento record di 27 vetture ed una pista tempio mondiale del motorsport, saranno lo scenario spettacolare per le sfide al vertice delle due Divisioni ancora in attesa del loro Campione 2013. Nella Super Production Giancarlo Busnelli (Seat Leon) è favorito sull'inseguitore Walter Meloni (BMW M3). In Super 2000 il campione in carica Istvan Minach (Renault NewClio) deve difendersi da Filippo e Massimo Zanin (BMW 320) subito dietro in classifica.

L'evento, con ingresso libero in tutte le aree, paddock incluso, si avvierà venerdì con le prove libere (11.45) e di qualificazione (18.05). Sabato sarà dato il via a gara 1 alle 13.45, mentre domenica sarà la volta di gara 2 alle 15.45 entrambe sulla distanza di 48 minuti + 1 giro e sempre in diretta TV su Nuvolari e Web su acisportitalia.it.

Roma, 2 ottobre 2013.

Sarà davvero un appuntamento speciale quello di scena a Monza per il settimo ed ultimo round del Campionato Italiano Turismo Endurance. In uno schieramento di ben 27 vetture, record stagionale per la spettacolare serie tricolore ACI CSAI, la tappa di scena sulla stessa pista che meno di un mese prima è stata teatro del Gran Premio d'Italia di Formula 1, assegnerà i due titoli tricolori di Divisione.

Nella categoria maggiore, la Super Production, Giancarlo Busnelli, determinato a laurearsi per la terza volta Campione Italiano, si presenta consapevole di dover solo amministrare un vantaggio di 35 punti sui 40 ancora in palio. Il pilota della DTM Motorsport, che tornerà a fare coppia con Luigi Moccia al volante della Seat Leon Cupra LR, dovrà però guardarsi dall'ultima possibile zampata di Walter Meloni. Il sammarinese, affiancato da Matteredo Ferraresi sulla BMW M3 della W&D, almeno in gara 1 avrà dalla sua il vantaggio di dover scontare un handicap tempo inferiore al rivale di 50 secondi.

La lotta per le posizioni di vertice in gara sarà di certo aperta anche all'altra BMW di casa W&D, affidata a Paolo Meloni, alla M3 di Pierluigi Scarpellini, così come alle altre Seat Leon in versione Long Run capitanate da Tresoldi-D'Amico (P.A.I.) e Gozzi-Scotto (Genoa Corse) ed in versione Supercopa nei colori della Tjemme con i fratelli Federico e Matteo Zangari e l'inedito duo composto dall'esordiente Sascha Tempesta e da Massimiliano Colombo, al rientro nella serie tricolore.

Ad arricchire il già articolato panorama tecnico del Campionato, ci penserà un nutrito lotto di vetture alimentate a gasolio con in testa l'Alfa Romeo 159 2.4 Jtd della PBS affidata a Paolo Semeraro e Franco Barin, le Seat Leon 1.9 Tdi di Emanuele Alborghetti (MM Motors) e di Luigi Bamonte e l'Alfa Romeo 147 1.9 Jtd PBS del debuttante Francesco Rota.

La tappa di Monza sarà anche l'ultimo atto della lotta al titolo di classe Peugeot RCZ Cup. A sfidarsi sono Leonardo Geraci e Marco Coldani, le prime punte dei rispettivi team Drive Technology Italia e MC Motortecnica ed entrambi ritroveranno i compagni di squadra che meglio si sono espressi in alcune delle precedenti sfide, rispettivamente Gian Luca Carboni per il leader e l'amatissimo ex pilota di Formula Uno Ivan Capelli per l'inseguitore. In compagnia di Alberto Sabbatini farà invece il suo rientro pistaiole sulla vettura Media il pluricampione

di Alberto Sabbatini farà invece il suo rientro pistaiole sulla vettura Media il pluricampione italiano Rally e recente vincitore per la settima volta della Targa Florio, Paolo Andreucci, mentre puntano a chiudere in bellezza la stagione Giuseppe Bodega, Pegoraro-Bertozzi e Gallina-Gaiofatto.

Sarà ancora tutta da giocare la lotta per il tricolore di Divisione Super 2000. In una Monza più a misura di BMW 320, Filippo e Massimo Zanin, per l'occasione divisi al volante di due diverse berline a trazione posteriore bavaresi, proveranno l'attacco finale sul leader campione in carica Istvan Minach. Ma per recuperare quei 15 punti di distacco dalla Renault NewClio dell'Autostar ed un handicap tempo superiore di 55 secondi, ai due alfieri Promotorsport servirà un passo sempre da qualifica per poi doversi giocare anche in famiglia le ambizioni al titolo tricolore. Attesi protagonisti anche Roberto Libè (Renault NewClio Autostar), Piccin-Dall'Antonia (Honda Civic Type R - ASD Super2000), De Luca-Missiroli (Honda Integra Type R - ASD Super2000) e le altre BMW 320 di Verrocchio-Montalbano (PAI), Malatesta-Notarnicola (SCR Motors) e Manuel Flaminio (Promotorsport).

Da registrare infine nel weekend monzese anche la presentazione ufficiale della Seat Leon Cup Racer (motore 2.0 turbo benzina, 330 CV, coppia massima di 340 Nm, cambio DSG a 6 rapporti o sequenziale automatico da competizione), la nuova arma che il marchio iberico schiererà a partire dalla prossima stagione nei campionati nazionali ed internazionali.

CLASSIFICHE CAMPIONATO ITALIANO TURISMO ENDURANCE

SUPER PRODUCTION

1) Busnelli Giancarlo (Seat Leon Cupra B2.0T DTM), 167; 2) Moccia Luigi (Seat Leon Cupra B2.0T DTM), 135; 3) Meloni Walter (BMW M3 E46 B3.6 W&d Racing Team), 132; 4) D'Amico Kevin (Seat Leon Cupra B20T TJEmme), 110; 5) Meloni Paolo (BMW M3 E46 B3.6 W&d Racing Team), 102; 6) Ferraresi Matteo (BMW M3 E46 B3.6 W&d Racing Team), 100; 7) Bernasconi Alessandro (BMW M3 E46 B3.6 W&d Racing Team), 70; 8) Tresoldi Massimiliano (Seat Leon Cupra B2.0T), 68; 9) Zangari Matteo (Seat Leon Cupra Seat Leon TJEmme), 66; 10) Zangari Federico (Seat Leon Cupra Seat Leon TJEmme), 66; 10) Geraci Leonardo (Peugeot RCZ RCZ Cup Drive Technology), 61.

SUPER 2000

1) Minach Istvan (Renault Clio RS S 2.0), 137; 2) Zanin Filippo Maria (BMW 320i S 2.0), 122; 2) Zanin Massimo (BMW 320i S 2.0), 122; 4) Libè Roberto (Renault Clio RS S 2.0), 105; 5) Piccin Samuele (Honda Civic S 2.0), 93; 5) Dell'Antonia Romy (Honda Civic S 2.0), 93; 7) Bellin Mariano (BMW 320i S 2.0), 79; 8) Malatesta Pierluigi (BMW 320i S 2.0), 42; 9) Piccin Camillo (Honda Integra S 2.0), 26; 10) De Luca Rino (Honda Integra S 2.0), 26.

Aggiornamenti in tempo reale, approfondimenti, classifiche e foto in alta definizione copyright free su <http://www.acisportitalia.it/CITE> il sito del Campionato Italiano Turismo Endurance.

Salvatore Tarantino
AciSport Spa | Ufficio Stampa



WTCR | DIM | Superstars | CIVM | NASCAR (Sprint Cup, Nationwide Series, ETCC, CITE, CITS, BTCC, DTC, STCC, V8 Supercars) | Clio Cup (Europa, Italia) | Trofeo Abarth 500 (Europa, Italia) | Nissan 350Z | Altre Turismo | Al

www.omnicorse.it
02/10/2013



Turismo CITE

Schieramento record con ben 27 vetture a Monza

Sarà ancora sfida al vertice in entrambe le Divisioni, con i titoli in palio

2 ottobre 2013 15:26

Sarà davvero un appuntamento speciale quello di scena a **Monza** per il settimo ed ultimo round del **Campionato Italiano Turismo Endurance**. In uno schieramento di ben 27 vetture, record stagionale per la spettacolare serie tricolore **ACI CSAI**, la tappa di scena sulla stessa pista che meno di un mese prima è stata teatro del **Gran Premio d'Italia di Formula 1**, assegnerà i due titoli tricolori di Divisione.

Nella categoria maggiore, la **Super Production**, **Giancarlo Busnelli**, determinato a laurearsi per la terza volta Campione Italiano, si presenta consapevole di dover solo amministrare un vantaggio di 35 punti sui 40 ancora in palio. Il pilota della **DTM Motorsport**, che tornerà a fare coppia con **Luigi Moccia** al volante della **Seat Leon Cupra LR**, dovrà però guardarsi dall'ultima possibile zampata di **Walter Meloni**. Il sammarinese, affiancato da **Mattero Ferraresi** sulla **BMW M3 della W&D**, almeno in gara 1 avrà dalla sua il vantaggio di dover scontare un handicap tempo inferiore al rivale di 50 secondi.

La lotta per le posizioni di vertice in gara sarà di certo aperta anche all'altra **BMW** di casa **W&D**, affidata a **Paolo Meloni**, alla **M3 di Pierluigi Scarpellini**, così come alle altre **Seat Leon** in versione **Long Run** capitanate da **Tresoldi-D'Amico (P.A.I.)** e **Gozzi-Scotto (Genoa Corse)** ed in versione **Supercopa** nei colori della **Tjemme** con i fratelli **Federico e Matteo Zangari** e l'inedito duo composto dall'esordiente **Sascha Tempesta** e da **Massimiliano Colombo**, al rientro nella serie tricolore.

Ad arricchire il già articolato panorama tecnico del Campionato, ci penserà un nutrito lotto di vetture alimentate a gasolio con in testa l'**Alfa Romeo 159 2.4 Jtd della PBS** affidata a **Paolo Semeraro e Franco Barin**, le **Seat Leon 1.9 Tdi di Emanuele Alborghetti (MM Motors)** e di **Luigi Bamonte** e l'**Alfa Romeo 147 1.9 Jtd PBS** del debuttante **Francesco Rota**.

La tappa di **Monza** sarà anche l'ultimo atto della lotta al titolo di classe **Peugeot RCZ Cup**. A sfidarsi sono **Leonardo Geraci e Marco Coldani**, le prime punte dei rispettivi team **Drive Technology Italia** e **MC Motortecnica** ed entrambi ritroveranno i compagni di squadra che meglio si sono espressi in alcune delle precedenti sfide, rispettivamente **Gian Luca Carboni** per il leader e l'amatissimo ex pilota di Formula Uno **Ivan Capelli** per l'inseguitore. In compagnia di **Alberto Sabbatini** farà invece il suo rientro pistaiole sulla vettura Media il pluricampione italiano Rally e recente vincitore per la settima volta della Targa Florio, **Paolo Andreucci**, mentre puntano a chiudere in bellezza la stagione **Giuseppe Bodega, Pegoraro-Bertozzi e Gallina-Gaiofatto**.

Sarà ancora tutta da giocare la lotta per il tricolore di **Divisione Super 2000**. In una Monza più a misura di **BMW 320**, **Filippo e Massimo Zanin**, per l'occasione divisi al volante di due diverse berline a trazione posteriore bavaresi, proveranno l'attacco finale sul leader campione in carica **Istvan Minach**. Ma per recuperare quei 15 punti di distacco dalla **Renault New Clio dell'Autostar** ed un handicap tempo superiore di 55 secondi, ai due alfieri **Promotorsport** servirà un passo sempre da qualifica per poi doversi giocare anche in famiglia le ambizioni al titolo tricolore. Attesi protagonisti anche Roberto Libè (Renault NewClio Autostar), Piccin-Dall'Antonia (Honda Civic Type R - ASD Super2000), De Luca-Missiroli (Honda Integra Type R - ASD Super2000) e le altre BMW 320 di Verrocchio-Montalbano (PAI), Malatesta-Notarnicola (SCR Motors) e Manuel Flaminio (Promotorsport).

Da registrare infine nel weekend monzese anche la presentazione ufficiale della **Seat Leon Cup Racer** (motore 2.0 turbo benzina, 330 CV, coppia massima di 340 Nm, cambio DSG a 6 rapporti o sequenziale automatico da competizione), la nuova arma che il marchio iberico schiererà a partire dalla prossima stagione nei campionati nazionali ed internazionali.

di Redazione

tags: **Turismo CITE**